

PER IL CARBONE

Le Ferrovie dello Stato hanno già assicurato notevoli quantitativi di carbone fossile da cedere agli stabilimenti privati e agli enti pubblici che ne facessero richiesta. Buona parte di essi stanno per essere imbarcati e potranno giungere ai porti italiani nella prima quindicina di settembre. Per regolarne la distribuzione ai richiedenti, il Ministero dei Lavori Pubblici ha diramato una circolare ai Prefetti disponendo che presso le Prefetture siano costituite apposite commissioni incaricate di raccogliere le richieste e di comunicarle col corredo di necessari dati ad una commissione centrale istituita in Roma e composta di un funzionario delle Ferrovie dello Stato, di uno del Ministero dei Lavori Pubblici (ufficio speciale delle ferrovie) e di uno del Ministero di Agricoltura Industria e Commercio.

La commissione centrale all'arrivo in Italia di ogni carico di carbone indicherà al servizio approvvigionamenti delle Ferrovie dello Stato la ripartizione che deve farsene e le agenzie Marittime che detto servizio tiene ai porti, provvederanno a spedire alle stazioni, sede degli stabilimenti, il carbone a questi assegnato, che sarà mandato sempre a carro completo e contro assegno del trasporto a tariffa ordinaria e dell'importo della merce.

Il prezzo del carbone determinato in base al costo suo, a quello dei trasporti e ad una percentuale corrispondente alle spese di vario genere che l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato incontra in tali acquisti, sarà comunicato agli industriali ed agli enti pubblici prima di far luogo alle singole spedizioni.

Coloro che intendessero rinunciare alle forniture dovranno darne subito avviso telegrafico alla commissione prefettizia presso la sede della Camera di Commercio di Alessandria, e questa alla commissione centrale.

E' però necessario avvertire che gli acquisti che le Ferrovie dello Stato vanno facendo, non copriranno che una parte soltanto dei consumi normali presso gli Stabilimenti privati e gli enti pubblici, i quali perciò, sempre che possano, faranno cosa opportuna e prudente provvedendosi nei modi consueti dal mercato libero.

Le qualità di combustibili fossili che le Ferrovie dello Stato stanno provvedendo sono: litantrace inglese ed americano grosso e minuto da vapore; mattonelle di minuto inglese delle qualità che normalmente si impiegano per le locomotive; litantrace per gas e per forgia (Newpeltou Holmside Yorkshire); litantrace per forni (Splint); coke metallurgico.

Le richieste dovranno designare con precisione quali dei combustibili suindicati si vogliono.

Per la Provincia di Alessandria dette richieste dovranno essere, dirette alla Camera di Commercio di Alessandria presso la quale ha sede la Commissione prefettizia, indicando in esse esattamente il consumo reale di carbone verificatosi mensilmente durante il decorso anno 1913 in ogni stabilimento.

TERME D'ACQUI

Arrivi dal 21 al 28 Agosto

- Sig. Zani Ignazio, Roma
- > Benedini Alberto, id.
- > Prof. Dott. Ernesto Grassi, Milano
- > Dott. Vitale, id.
- > Cicianesi Silvio, Firenze
- Sig.ra e Sig.na Roato, Venezia
- Sig. Beardo Nicolò, Savona
- Sig.ra Cherubini Giulia, Sestri
- Sig. Protomastro Giuseppe, Trani
- Sig.ra Nina Nasi, Mondovì
- Sig. Solinas Gevino, Sassari
- Sig.ra Cavallo Ernesta ved. Rissone, Asti
- Sig. Bodo Cav. Pietro, Vercelli
- Sig.ra Rinandò, Nizza Mare.

Fabbrica Berretti e Cappelli  
**Boracchi & Solzi - Acqui**  
 Fabbrica in Piazza Orto San Pietro, Negozio  
 in Via Vittorio Emanuele II.

Società Italiana di Credito Provinciale  
 Capitale versato L. 15.000.000 — Riserva 10.000.000  
 Succursale di ACQUI

COMUNICATO

Norme da osservare per l'applicazione dei RR. Decreti 4 Agosto e 16 Agosto 1914 per le cambiali in scadenza dal 1. Agosto al 30 Settembre 1914.

Art. 6. - R. D. - Le rispettive scadenze di cui fa cenno il Decreto e nelle quali il debitore può usufruire della mora di 40 giorni purchè paghi un acconto non minore del 15%, sono da intendersi:

a) le scadenze prorogate, per le cambiali con scadenza originaria dal 1° al 20 agosto e prorogata di venti giorni in base al Decreto 4 agosto;

b) le scadenze originarie per le cambiali scadenti dal 21 agosto al 30 settembre.

Il regolamento degli interessi di mora 6%, nell'occasione del pagamento dell'acconto di almeno il 15% è da effettuarsi nel senso di regolare completamente tali interessi, sia per il periodo di mora eventualmente trascorso, come per quello a trascorrere, dimodochè alla nuova scadenza resti da pagare unicamente il residuo capitale.

Esempio: « Per una cambiale di L. 1000, con scadenza originaria 11 agosto, prorogata (in base al primo decreto) al 31 agosto, sarà a tale scadenza da pagare almeno L. 150 quale 15% su L. 1000 nonchè gli interessi 6% su L. 1000 per 20 giorni e interessi 6% su L. 850 per 40 giorni; alla nuova scadenza (10 ottobre) saranno da pagare L. 850 ».

Altro esempio: « Per una cambiale di L. 1000 con scadenza 4 settembre sarà da pagare a tale epoca almeno L. 150 quale 15% su L. 1000, nonchè gli interessi 6% su L. 850, per 40 giorni; alla nuova scadenza (14 ottobre) saranno da pagare le residue L. 850 ».

E' da tenersi presente che l'attuale proroga è facoltativa per il debitore.

Per le cambiali su cui alle rispettive scadenze non si pagasse il 15% di acconto si provvederà agli atti ordinari di protesto per tutto l'importo e di precepto per le azioni da salvaguardare.

\*\*

Non fruiscono del beneficio della proroga le cambiali emesse dal 4 agosto in avanti, ancorchè con scadenza 30 settembre, le quali quindi devono essere pagate integralmente alla scadenza.

Una nobile lettera di Paolo Boselli per il rinvio del Congresso della DANTE

Il Presidente della Società Nazionale Dante Alighieri, on Paolo Boselli, ha diretto ai Presidenti dei Comitati della Dante la seguente circolare:

Signor Presidente,

« E' necessità del momento, che corre triste per la civiltà, ansioso per l'Italia, incerto per gli eventi, il rinviare il Congresso di Padova.

« A noi duole ogni occasione che manchi a questi nostri convegno nei quali si ravvivano gli animi e si rinnova la concordia opprosa; a noi duole non salutare nel prossimo settembre quell'insigne città, dove ci ritroveremo in ora migliore.

« Il Consiglio Centrale è d'un solo pensiero coi nostri Comitati, e tutti siamo stretti nei medesimi propositi, nei medesimi voti.

« Assecondiamo unanimi in questi gravi frangenti la volontà e la decisione di chi ha in mano le sorti dello Stato, la decisione cioè che invoca dal Paese disciplinata concordia.

« E sempre c'ispiri la fede nei giusti e propizi destini della patria nostra.

« Poichè, tolti improvvisamente al lavoro pacifico delle officine, dei mestieri, delle industrie e dei commerci, a noi tornano in folla dai luoghi ove arde la guerra i fratelli emigrati; ad essi volgasi oggi la caritatevole sollecitudine dei nostri Comitati, integrando con premurosa assistenza le provvidenze degli enti locali ».

IN MUNICIPIO

E' passato oramai un mese dalle elezioni generali e Acqui, forse unico Comune del Regno, non è riuscito ad eleggersi un Sindaco, fatto questo che porterebbe naturalmente a parecchie considerazioni intorno alle cause ed alle conseguenze.

Lasciamo libero il campo allo svolgersi degli avvenimenti e notiamo che il Sindaco, tuttavia in funzioni, ha nominato una commissione di tre membri composta dei signori cav. Belom Ottolenghi, Galliani avv. Lazzaro e Vassallo Giuseppe perchè assolva il mandato conferito nell'ultima seduta.

Non sappiamo peranco se tutti i commissari abbiano accettato; in ogni modo è fissata per lunedì trentuno una riunione privata per avvisare al darsi nella seduta pubblica di giovedì 3 settembre. Questa sarà la riunione definitiva, speriamo, e qualunque sia l'esito noi l'approveremo purchè le persone designate siano animate da propositi sinceramente fattivi.

Corriere Giudiziario

R. Pretura di Acqui — Giovedì 13 corr. comparvero nanti questo sig. Pretore certi Monetti Alessio, Funel Clorinda e Battù Cesare, imputati il primo di ingiurie e di minacce a danno di Decaroli Paola; la seconda di ingiurie, di diffamazione, di minaccia pure in danno della Decaroli predetta; il terzo di lesioni personali volontarie in base agli articoli 372, 373 cod. pen.

In esito all'orale dibattimento, e dopo le calorose arringhe dei due rispettivi patroni, il Pretore condannava il Monetti per le ingiurie ad una piccola multa; così pure ad una piccola multa la Funel pel reato d'ingiurie, escludendo la diffamazione; condannò il Battù a due mesi di reclusione per le lesioni cagionate al Monetti. A tutti concesse la condanna condizionale.

Difensore del Monetti e della Funel l'avv. Caprera Peragallo e del Battù l'avv. Francesco Bisio.

— Udienza 27 Agosto — Malvicino Giovanni fu Benvenuto, industriale di Acqui, era imputato del reato previsto dall'art. 203, 1° capoverso Cod. Pen. per avere nel dicembre 1913, in Visone ed in Acqui, quale proprietario di una fornace di calce e pietre sottoposta a sequestro giudiziario sull'istanza di Maini Alberto, fatto rifiuto di consegnare e mettere a disposizione del sequestratario geom. Zanoletti Carlo, quella fornace colle cose ed atti e registri alla medesima attinenti per il regolare esercizio della rispettiva azienda ed avere convertito in proprio profitto lire trecentoquaranta pagate da Bisio Giacomo per conto della stessa azienda.

Il Pretore, ritenuto il Malvicino convinto del reato ascrittogli, lo condannava condizionalmente alla pena di giorni 10 di reclusione e lire 200 di multa.

Difensore: avv. E. Cervetti.

La Settimana

Soppressioni di treni — Dal primo settembre restano soppressi sulle nostre linee, il treno che parte alle 6,57 per Alessandria e Milano, per Savona alle 20,40 e quello da Alessandria alle 15,12 ed inoltre quello che parte per Genova alle 6,48 e quello che arriva da Genova alle 19,40.

Chiamata alle armi della classe 1894 — I militari di prima categoria della classe 1894 dei Comuni di Acqui, Alice, Castellarocchero, Strevi, Melazzo, Terzo, Ricaldone, Grognaudo, Visone, Carpeneto, Montaldo Borm., Roccagrimada e Trisobbio devono presentarsi al rispettivo Municipio il giorno 9 Settembre p. v. per essere poscia inviati al Distretto militare nelle ore anti-meridiane del giorno successivo.

Anche le reclute di altri Comuni possono presentarsi al Sindaco del Comune di residenza per essere inviate a destinazione.

Previsioni sulla vendemmia 1914 — Sull'aspetto della prossima vendemmia in Italia pubblicherà fra breve una particolareggiata inchiesta il settimanale Italia Vinicola ed Agraria.

Sembra probabile che si raccoglieranno circa 51 milioni di ettolitri di vino e cioè quasi un milione e mezzo di ettolitri meno che nel 1913, nel quale anno la produzione del vino in Italia è stata di 52.240.000 ettolitri.

La colatura dei fiori e l'imperversare della peronospora cagionarono una forte diminuzione da quello che la vite prometteva in primavera; nel mezzogiorno la diminuzione deveasi alla siccità.

Hanno raccolto inferiore al 1913 le Puglie, il Piemonte, la Toscana, l'Emilia, che sono tra le regioni maggiori produttrici di vino; lo hanno invece superiore la Campania, il Lazio, la Sicilia e la Sardegna.

La Deputazione Provinciale, che si è vivamente interessata della crisi che molti stabilimenti industriali e molte ditte attraversano, anche a causa dell'impossibilità e delle difficoltà create all'esportazione a regioni lontane, fece presente questo stato di cose sia al Ministero della Marina che all'Ufficio Traffico e Trasporti Marittimi costituitosi presso il Consorzio Portuale di Genova.

E' giunta una lettera dello stesso Ufficio Traffico e Trasporti Marittimi presieduto dal comm. Nino Ronco e la risposta è così concepita.

« Mi affretto a comunicare che ho prontamente iniziato pratiche presso le Compagnie Inglesi onde indurle a stabilire delle fermate in Italia nelle linee con l'Estremo Oriente e l'Australia. Siccome però questo ufficio avrebbe intenzione, nel caso che le pratiche iniziate non sortissero esito felice, di cercare di stabilire delle partenze con navi nazionali per quelle regioni, prego la S. V. Ill.ma di voler raccomandare agli industriali di costi di voler comunicare all'Ufficio Traffico le precise quantità di merce disponibile pel trasporto e le approssimate epoche della loro caricazione ».

Gli industriali cui occorressero altre notizie si possono rivolgere alla Deputazione Provinciale che si occuperà di procurarle sollecitamente.

L'importazione del carbone riattivata — Si rende noto che il Governo inglese ha revocata la richiesta del deposito di garanzia del triplo del valore del carbone esportato dall'Inghilterra. L'esportazione sarà libera per l'Italia salvo le restrizioni relative alle miniere requisite dall'ammiraglio. Ecco con questa deliberazione del governo inglese l'assicurazione che le nostre industrie potranno continuare a lavorare e quindi rimane scongiurato il pericolo della disoccupazione.

Temperatura dal 23 al 29 Agosto:

Domenica 23 - Mass. 23 - Min. 16 1/2
Lunedì 24 - » 23 1/2 - » 15
Martedì 25 - » 24 1/2 - » 16
Mercoledì 26 - » 24 - » 17
Giovedì 27 - » 19 - » 17
Venerdì 28 - » 17 - » 15
Sabato 29 - » 23 - » 16

Colonia Alpina e Marina — Si avvertono le famiglie interessate che i bambini dalla Colonia Marina giungeranno in Acqui il 5 Settembre verso le ore 16 e i bambini dalla Colonia Alpina giungeranno in Acqui il 31 Agosto verso le ore 12 scendendo all'Albergo dei Tre Re.

Grave investimento — Ieri sera, verso le 17, alla nostra stazione ferroviaria, certo Lesina Giuseppe fu Lorenzo, di anni 63, da Acqui, mendicante, mentre traversava i binari, inosservato, non s'accorse di un treno che manovrava lì presso, per cui venne da questo investito e colpito gravemente.

Accorsi alcuni manovali raccolsero il disgraziato e portato d'urgenza al nostro ospedale fu da quei sanitari giudicato in pericolo di vita per le molteplici fratture riscontrategli al costato, al capo e ad un braccio. Oggi cessava di vivere.

I Volontari Ciclisti sono adunati per domenica mattina alle ore 6 precise, per tattica Melazzo-Cartosio.